

SOLDATI E UFFICIALI DELL'ESERCITO ITALIANO OCCUPANTE LA DALMAZIA-1

Il 7 maggio le forze dei nostri alleati Inglesi e Americani hanno conquistato Tunisi e Biserta. Le truppe dell'asse sono così completamente cacciate dall'Africa, aprirono le colonie italiane e l'inevitabile catastrofe subì l'Impero di Mussolini, per il quale il popolo italiano da già otto anni lotta sanguinando di continuo sotto i comandi del "suo" Duce. Contemporaneamente i Russi, nostri fratelli, cacciano dall'Unione Sovietica le orde brigantesche fasciste.

"Le file fasciste tedesco-italiane si trovano ora in una terribile crisi e davanti un profondissimo abisso, la catastrofe è immediata" - ha citato Stalin nel suo ordine del giorno al 7 maggio.

SOLDATI E UFFICIALI ITALIANI!

I colpi dell'eroica Armata Rossa, provocatrice della crisi delle truppe fasciste, si fondono, nel momento con i colpi degli alleati a occidente.

Fra breve anche l'Italia diventerà campo di battaglia. Non è forse sonata l'ora estrema che voi soldati italiani decidete della propria sorte e di quella della patria intera, voi soldati uniti a tutto il popolo italiano? Non si avvicina il momento di farle cessare, colli invane sanguinare per i grandissimi Hitler e Mussolini? Vi invitiamo perciò di liberarsi dal giogo fascista e uniti a noi e a tutte le nazioni oppresse di balzare in piedi per annientare la crudele e nauseante tirannide fascista! Vi invitiamo a smetterla col servire da strumento ai boia fascisti agevolando loro nel continuare con i loro delitti e le sadistiche torture a scopo unico di intimidire e asservire così i nostri popoli. Propriamente negli ultimi giorni spesseggiano le bestialità degli occupatori italiani in Dalmazia. Mussolini diede ordine ai vostri generali di cercare per l'esercito le vettovaglie in Dalmazia stessa, di darubare i villaggi e tutta la popolazione, perchè lui non può inviarti più nulla. Per questa semplice ragione vi mandano giornalmente nei villaggi circostanti costringendovi ad atti di brigantaggio massacrando nello stesso tempo l'inerme popolazione. A centinaia si contano le vittime, tra fucilati, torturati a morte o massacrati sull'istante di cittadini patriotti, delle loro mogli e bambini, a migliaia gli imprigionati della Dalmazia settentrionale e centrale. L'innocente popolazione dei villaggi, dei dintorni di Spalato, scannata, fucilata, deformata o viva sepolta e la miglior prova che i fascisti non intendono di finirla, i loro turpi delitti e le loro bestialità continueranno in terra. Voi, soldati italiani, avete aiutato e aiutato ancor sempre le bande fasciste nel loro brigantaggio e nei loro massacri. Noi saremo costretti, soldati e ufficiali italiani, a trattarvi pari loro se in questo momento non cessate a essere lo strumento del fascismo sanguinario, se anche in futuro continuerete a socchiudere ed incendiare i nostri villaggi. Vi si presta un eccellente occasione di levare la piaga e onorevolmente puntare l'arma accanto a tutti i popoli oppressi contro i tiranni fascisti, di abbandonare la nostra terra. In caso contrario sarete annientati fino all'ultimo. Ricordatevi bene, vi faremo corresponsabili per tutti i delitti commessi dai fascisti se continuerete a lottare contro di noi.

Fate il colpo di grazia ai veri colpevoli delle vostre sofferenze e del vostro inabissamento, contro Hitler, e Mussolini. Formate dei comitati

per la lotta contro il fascismo e puntate l'arma contro i soli fascisti.
 Passate alle nostre file, vi attendiamo! Abbandonate in caso contrario la
 Dalmazia, ritornate in patria, aiutate il vostro popolo a liberarsi dall'odio
 so-fascismo e fasciste i tedeschi dell'Italia!

M.O.N.T.E. F.A.L.I.S.C.A S.C.I.S.M.O. --- L.I.B.E.R.T.A' D.A.I P.O.P.O.L.I

COMITATO NAZIONALE - LIBERATORE

COMANDO DELLA ZONA D'OPERAZIONI

PER LA DALMAZIA

DALL'ATA DELL'ESERCITO NAZIONALE

LIBERATORE DI CROAZIA

15-V-1943

endix L

CD/



020 56 21 *14 agosto* *1943*
23 *14 agosto* *1943*

R. Prefettura di Truro



Divisione P.S. Prot. N. 07800 Gub.

Risposta a nota _____

Allegati _____

OGGETTO: Manifestino incitante militari aderire movimento partigiano.

AL MINISTERO DELL'INTERNO
DIREZIONE GENERALE DELLA P.S.
Divisione A.C.R.

ROKA

Si comunica che il 27 giugno u.s/ in Zurru-vecchia est stato rinvenuto manifestino stampato in ciclostile in lingua italiana, di cui si unisce copia, incitante militari a disertare dai propri reparti ed aderire al movimento partigiano.-

IL PREFETTO